



Segreteria Generale

@Prot. n. **343** /S. G.

Al Signor Capo Dipartimento
Presidente Franco dottor IONTA
All'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
Largo Luigi Daga,2 cap. 00164

Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
Sezione Specializzazioni del Corpo di Polizia Penitenziaria
Nucleo Centrale Cinofili
Cons. Riccardo TURRINI VITA

All'Ufficio Relazioni Sindacali Vice Capo del DAP
dottorssa Simonetta MATONE

Al Direttore dell'Ufficio III°-Assegnazioni e Trasferimenti
Direzione Generale del Personale e della Formazione
Dottor Silvio Di Gregorio
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria BARI

Alla Direzione Casa Circondariale TRANI

Roma, li 14 Ottobre 2011

OGGETTO: Opinabili disposte modalità operative per le Unità Cinofile spostati nella sede Penitenziaria di Trani disposte dal Dirigente Generale del PRAP Puglia di Bari.

Dopo mesi di assenza dalla compagine Pugliese sarebbero riapparse le "Unità Cinofile del distaccamento di Trani" e, al fine di effettuare una operazione ordinaria di controllo nelle aree comuni e detentive del Penitenziario maschile della Città di residenza del Nucleo, il Dirigente Generale titolare x tre anni del PRAP Puglia Bari, con provvedimento del 10 ottobre u.s. avrebbe individuato due giornate di "operazioni", tra cui una di queste, sarebbe stata effettuata nella giornata 13.10.2011 a Trani.

Nulla di più strano se non fosse il fatto che, sebbene nella sede residenziale del Gruppo Cinofilo sarebbe fisicamente presente il Coordinatore del Gruppo un appartenente al ruolo degli Ispettori, lo stesso Provveditore, inspiegabilmente avrebbe richiesto alla direzione locale: "udite, udite: di offrire la massima collaborazione mettendo a disposizione del personale cinofilo - conduttore e cane - anche un Ufficiali di P.G. per eventuali atti o incombenze che dovessero susseguirsi all'operazione." (Sic!).

La direzione penitenziaria titolare ricevuta la disposizione attuativa non ha fatto altro che disporre la presenza fissa per tale giornata di un appartenente al Ruolo degli ispettori



Segreteria Generale

sottratta dalla Sorveglianza Generale dall'inizio e fino al termine delle operazione,riducendo,suo malgrado, valida presenza fisica e giuridica dalle postazioni detentive interne che a Trani ospita oltre 360 detenuti.

Giova a tal l'uopo irrimediabilmente partecipare alle Vostre Autorità, mentre tutto questo accadeva è stata segnalata la presenza in servizio presso il proprio Ufficio del coordinatore regionale, tra l'atro essendo del ruolo ispettori Ufficiale di P.G., ma gli ordini, anche quando risultano antieconomici come quello che si segnala,vanno eseguiti, tanto in Puglia siamo stati abituati a siffatte gestioni. (ndr).

Chiaro che chi dispone tali antieconomici provvedimenti dovrebbe anche chiarire la continua presenza del medesimo coordinatore per consegna fax o altra attività come inserirlo tra i responsabili delle esercitazioni tiro a fuoco fuori sede o,ancora peggio, presso gli Uffici del PRAP di Bari con trattamento di missione e magari con automezzo e relativo autista quando basterebbe utilizzare le apparecchiature e le tecnologie esistenti per evitare sprechi quali ad esempio telefono di servizio, fax, cripto etc.,diversamente non si comprenderebbe a che titolo vengono dotati i reparti di queste attrezzature.

Senza qui dilungarsi su tutto quello che accade di più strano nell'attuale gestione penitenziaria Regionale e nelle dispendiosi operazioni di cui si ha avuto modo di segnalare per i vari costituiti Gruppi: NIC, CINOFILO, VISAG, COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO, UFFICI PRAP e PROCURE, SCORTE MAGISTRATI, impiego per TIRI A FUOCO PRESSO POLIGONO DI TIRO etc. nonostante è risaputa l'attuale forte criticità e la relativa crisi economica come delle risorse umane non sembrano toccare chi per l'Amministrazione Centrale, dirige la Regione.

Infine,ma questo per la Direzione dell'Ufficio III° del Dipartimento che si ostina a mantenere da mesi in distacco presso il Centro Addestramento Cinofili di ASTI la terza Unità del gruppo Cinofilo, di valutare se non sarebbe il caso di disporre il regolare rientro in sede del Vice Sovrintendente Ufficiale di P.G. a cui potrebbe essere assegnato per conoscenza, specializzazione e qualificata attività, anche il temporaneo Coordinamento del Gruppo Cinofilo come segnalato e richiesto con atto @n.222/SG del 1 luglio 2011.

Si auspica maggiore attenzione alle successive disposizioni e magari un atto di coraggio amministrativo con la eventuale modifica della disposta disposizione per la seconda data imposta quale operazione antidroga in sede.

Cordialità:

Domenico MASTRULLI
Vicegenerale Nazionale